



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato D. LGS. n. 1/2018 - O.C.D.P.C. n. 627/2020

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 627 del 16.01.2020 – Rimodulazione ed integrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della O.C.D.P.C. 627/2020, del Piano degli interventi urgenti.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Variazione impegni</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze e sono state assegnate risorse per euro 4.000.000,00;

Preso atto della proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 con la quale, tra l'altro, sono state assegnate ulteriori risorse, pari a euro 7.450.000,00, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del D.Lgs n. 1 del 2018;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 627 del 16 gennaio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23.01.2020 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze”;

Richiamato l'articolo 1 della suddetta OCDPC 627/2020, con cui:

- al comma 1 è nominato Commissario delegato per l'emergenza in questione il Presidente della Regione Toscana;
- al comma 3 si dispone che il Commissario delegato entro quaranta giorni dalla pubblicazione della OCDPC n. 627/2020 predisponga un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota prot. n. 20923 del 03/02/2020 con cui il Ministero dell'Economia e Finanze ha disposto l'apertura della contabilità speciale n. 6180, intestata “PRES. R. TOSC. - COMM.DEL. O.627-20”;

Richiamati i seguenti atti:

- l'ordinanza n. 6 del 31 gennaio 2020 con la quale sono state individuate le strutture di supporto al Commissario;
- l'ordinanza n. 8 del 17 febbraio 2020 con la quale il Commissario ha approvato le indicazioni operative per l'applicazione degli interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato, in attuazione dell'articolo 3 della OCDPC N. 627/2020”;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 661 del 6 aprile 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 15.04.2020 recante “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella Città metropolitana di Firenze”;

Richiamati altresì i seguenti atti del sottoscritto:

- l'ordinanza n. 45 del 11 maggio 2020 con la quale è stato approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota prot. n. 0128785 del 03/04/2020, per l'importo complessivo di euro 2.613.734,70;

- l’ordinanza n. 157 del 21 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del Piano degli interventi, autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n.0221396 del 26/06/2020, per l’importo complessivo di euro 4.000.000,00

Richiamato il comma 5 dell’articolo 1 della O.C.D.P.C. n. 627/2020 in base al quale il predetto Piano, *“articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 8, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25, comma 2 del citato decreto, ed è sottoposto alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile”*;

Considerato che, in seguito alla ricognizione degli ulteriori fabbisogni previsti all’articolo 4 della OCDPC 627/2020, con nota prot. n. 37366 del 29 gennaio 2021 è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile una ulteriore richiesta di rimodulazione e integrazione del Piano di cui all’articolo 1, comma 3, della OCDPC 627/2020 a valere sulle risorse finanziarie assegnate dalla DCM 21/12/2019 e dalla DCM 23/12/2020 che il Dipartimento medesimo ha autorizzato con la nota protocollo n. POST.0012106 del 10/03/2021;

Vista l’ordinanza n.51 del 30 aprile 2021 con la quale è stata approvata la rimodulazione e integrazione del Piano degli interventi per l’importo complessivo di euro 9.343.435,07 così suddiviso:

- a. Interventi di lettera a) per complessivi euro 3.950.716,09, di cui:
 - 1. per spese di soccorso e assistenza alla popolazione euro 462.256,00;
 - 2. per contributo per Autonomia sistemazione di cui all’art.2 della OCDPC 627/2020 euro 1.312.000,00;
 - 3. interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato euro 2.176.460,09;
- b. Interventi di lettera b) volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti e delle macerie, prodotti dagli eventi e volti a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati pari ad euro 489.827,86;
- c. Interventi di lettera c) per l’immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall’evento, pari ad euro 239.278,73;
- d. Interventi di lettera d), anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, pari ad euro 4.663.612,39;
- e. Importi non programmati pari ad euro 2.106.564,93;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 750 del 16 marzo 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.74 del 26.03.2021 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza dell’evento sismico che ha colpito il giorno 9 dicembre 2019 il territorio dei Comuni di Barberino di Mugello, di Borgo San Lorenzo, di Dicomano, di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio, di Scarperia e San Piero, di Vaglia e di Vicchio, ricadenti nella città metropolitana di Firenze.”*;

Considerato che la sopra citata OCDPC n. 750 del 16 marzo 2021 modifica, sostituendolo, il comma 14 dell’art. 3 della OCDPC n. 627 del 16 gennaio 2020;

Vista l’ordinanza del sottoscritto n. 69 del 30/04/2021 avente ad oggetto *“O.C.D.P.C. n. 627 del 16.01.2020 e n.750 del 16.03.2021– Ulteriori indicazioni operative per l’applicazione interventi di pronto ripristino sul patrimonio edilizio privato ai sensi dell’art.3 della O.C.D.P.C. n. 627/2020”*;

Considerato che, a seguito della OCDPC n. 750/2021, con nota prot. n. 165784 del 16 aprile è stata trasmessa una ulteriore richiesta di rimodulazione del Piano di cui all’articolo 1, comma 3, della OCDPC 627/2020 a valere sulle risorse finanziarie assegnate dalla DCM 21/12/2019 e dalla DCM

23/12/2020 ricomprendendo, tra le unità immobiliari danneggiate e possibili destinatarie dei contributi di cui all'art.3 della OCDPC 627/2020, anche quelle destinate ad uso commerciale, produttivo od ufficio, nonché le unità immobiliari diverse da quelle adibite ad abitazione principale, abituale e continuativa, la cui riparazione dei danni sia strumentale al recupero della funzionalità dell'intera unità strutturale di cui fanno parte.

Tenuto conto che le risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, nonché le risorse residue di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2019 non programmate nel 3° stralcio del Piano e pari ad euro 2.106.564,93, consentono di rimodulare ed integrare il Piano medesimo per le finalità sopra descritte;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile POST.0020965 del 30/04/2021 con cui è stata approvata la suddetta rimodulazione del Piano degli interventi per un importo complessivo di euro 10.866.519,47;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, il cui importo ammonta pertanto a euro 10.866.519,47, così come riportato nell'allegato A al presente atto;

Tenuto conto che le risorse assegnate con le summenzionate DCM 21 dicembre 2019 e DCM 23 dicembre 2020 consentono di finanziare la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti con la conseguente ripartizione finanziaria:

- 1) Interventi di lettera a) per complessivi euro 5.473.800,49, di cui:
 - a) per spese di soccorso e assistenza alla popolazione euro 462.256,00;
 - b) per contributo per Autonoma sistemazione di cui all'art. 2 della OCDPC 627/2020 euro 1.312.000,00;
 - c) interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato euro 3.699.544,49;
- 2) Interventi di lettera b) volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti e delle macerie, prodotti dagli eventi e volti a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati dall'evento pari ad euro 489.827,86;
- 3) Interventi di lettera c) per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, pari ad euro 239.278,73;
- 4) Interventi di lettera d), anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, pari ad euro 4.663.612,39;
- 5) Importi non programmati pari ad euro 583.480,53;

Tenuto conto che relativamente agli interventi di cui all'art. 25, comma 2 lettera c), del d.lgs. n. 1/2018 con ordinanza n. 89 del 24 maggio 2021 il sottoscritto ha approvato le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole, approvandone anche il relativo elenco;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alle ordinanze commissariale n. 45/2020, 157/2020 e 51/2021, allegato A al presente atto, per l'importo complessivo di 10.866.519,47 così suddiviso:
 - a. Interventi di lettera a) per complessivi euro 5.473.800,49, di cui:
 1. per spese di soccorso e assistenza alla popolazione euro 462.256,00;

2. per contributo per Autonomia sistemazione di cui all'art.2 della OCDPC 627/2020 euro 1.312.000,00;
3. interventi di pronto ripristino del patrimonio edilizio privato euro 3.699.544,49;
- b. Interventi di lettera b) volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti e delle macerie, prodotti dagli eventi e volti a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati pari ad euro 489.827,86;
- c. Interventi di lettera c) per l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, pari ad euro 239.278,73;
- d. Interventi di lettera d), anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, pari ad euro 4.663.612,39;
- e. Importi non programmati pari ad euro 583.480,53;
2. di rimodulare sulla contabilità speciale n. 6180 l'impegno di spesa già assunto con ordinanza 45/2020, 157/2020 e 51/2021, come dettagliato in allegato B alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
3. di rimandare i relativi trasferimenti ai soggetti attuatori sulla base di quanto previsto dalle disposizioni approvate con le ordinanze n.8/2020, n.45/2020;
4. di comunicare il presente atto con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini